

XIX

1373, 12-14 aprile.

Inventario dei beni del defunto Petco Sussich.

1373 adi XII de autil.

Quiste inuentario deli beni de Petcho Sussich fato per Michoe de Çuue Chorenich.

Item in prima la mitad ¹⁾ duna camarda posta sutu muru dil comun aprouo de Staneta Osriscich et aprouo de Marine Garlich.

Item uidi in Costa in tera de miser arcuiuschouo a Dilado ²⁾ circha ureteni III.

Item la mitad ¹⁾ de pastino a Dilado ²⁾ in tera darcuiuschou[o] in Lubichina circha ureten I.

Item I charatelu. Item I^a barila. Item I^a galida.

Item I tinaçu. Item I ueter. Item I mantelu de femena. Item I^a gunela de femena. Item scauine II ueche. Item cauri II ³⁾). Item masaria de choquina.

Quisto scio trouado e scritto ⁴⁾ quil chna confesado Ratcha molir de Petcho et si altro trouaro daspoy protesto chi mitiro in auentario.

(*Grafia del notaio Pietro da Sarzana*): M^oIII^oLXXIII, indictione XI, die XIII aprilis, in platea sancti Laurentii, presentibus Jacomello Çannini et Tuerdoy pellipario testibus et ser Dessa Marini consiliario examinatore. Micoy Corenich tamquam commissarius dicti Petchi datus per curiam Spaleti in termino X dierum postquam datus fuit fecit dictum inuentarium.

Archivio di Spalato, vol. VIII. Cedola originale scritta e presentata a cura del commissario dativo. La grafia è una mercantesca regolare, sicura, ben formata, ancora chiarissima in ogni particolare per quanto lo scrittore abbia usato della carta assorbente da pacco che determinò parecchi sgorbi e sbavature. Anche il sistema abbreviativo, assai sviluppato a paragone di quelli che normalmente occorrono nelle scritture private della Dalmazia, rivela la persona fornita di una cultura superiore alla media. Si tratta certamente del mercante Micoe di Zuve Corenich al quale la curia spalatina aveva affidato la tutela e la difesa dei beni della commissaria. Il notaio Pietro da Sarzana aggiunse alla cedola la formula di presentazione, ma non registrò l'inventario.

¹⁾ Nell'originale *lamitad*.

²⁾ Nell'originale *adilado*.

³⁾ Forse *tauri* (tavole?).

⁴⁾ Nell'originale *escrito*.